



OMAGGIO AL TRICOLORE

Centocinquanta anni fa l'Italia, divenuta Nazione e Stato, scelse come proprio simbolo rappresentativo il Tricolore dato dal Re di Sardegna Carlo Alberto alle sue truppe prima della I Guerra d'Indipendenza nel 1848.



Nel Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, il Ministero della Difesa ha tributato un *Omaggio al Tricolore*, con una mostra omonima sulla sua storia e sulla sua attualità al Sacrario delle Bandiere delle Forze Armate del Vittoriano, dove i vessilli delle unità militari fanno da corona alla Tomba del Milite Ignoto. Il Capo dello Stato ha rivolto una particolare attenzione alle 24 bandiere a seguito della cerimonia tenutasi all'Altare della Patria. L'esposizione, aperta fino al 6 gennaio 2011, si sviluppa attraverso tre sezioni. La prima *Percorsi nella storia* ripercorre le origini e l'evoluzione della nostra bandiera attraverso documenti e reperti provenienti dal Museo Centrale del Risorgimento di Roma. Nella seconda sezione dedicata ai Cofani Portabandiera vengono presentate le Bandiere di Combattimento della Marina Militare che appartennero alle unità navali, ormai non più in servizio, e che, dal 1861 ad oggi, sono state impiegate in pace come in guerra su tutti i mari del mondo. La terza sezione *Espressioni di stile sul tema della bandiera italiana*, realizzata con la collaborazione della Camera Nazionale della Moda Italiana, offre 24 interpretazioni del Tricolore, disegnate e create dai più grandi stilisti italiani.

Una delegazione del CMI ha partecipato all'inaugurazione della mostra, il 3 novembre. L'esposizione, che potrebbe diventare itinerante, è stata realizzata grazie alla collaborazione dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa e dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Museo Centrale del Risorgimento.

Foto: l'opera di Enrico Coveri con il ricamo di stelle preziose.

CHAMPAGNE: UN ITALIANO AMBASCIATORE

È italiano il nuovo ambasciatore dello Champagne: Marco Chiesa ha vinto il concorso istituito dal *Comité Interprofessionnel du Vin de Champagne*, prima dello spagnolo Daniel Corman e del francese Charles Savary. Gli finalisti erano i primi classificati negli otto concorsi nazionali che si sono svolti in Italia, Germania, Francia, Svizzera e nei Regni del Belgio, di Spagna, dei Paesi Bassi e del Regno Unito, che sono stati ospitati ad Epernay per una settimana di formazione.



PORTICI (NA)

Oggi alle ore 18, presso la Libreria Vocali, sarà presentato *Considerazioni sulla Francia* del Conte Joseph de Maistre (Editoriale Il Giglio, 2010), con traduzione e prefazione di Guido Vignelli. La giornalista Marina Carrese intervisterà il saggista Guido Vignelli. La serata sarà condotta da Maria Cristina Orga che leggerà dei brani da *Considerazioni sulla Francia*. Interventi musicali dei pianisti Alessandro Turboli e Roberta Avilia, con musiche di Chopin, Debussy e Skrjabin. Tra il 1796 ed il 1797 Joseph de Maistre scrisse le sue *Considérations sur la France*, pubblicate anonime nel 1797. I rivoluzionari ne vietarono la diffusione, ma il libro circolò clandestinamente e fu ristampato in più edizioni. Il loro impatto in tutta l'Europa fu notevole, de Maistre influenzò anche avversari accaniti. Basti citare - tra gli autori legati alla storia delle Due Sicilie - Vincenzo Cuoco, il cui saggio critico sulla Repubblica giacobina del 1799 tenne conto delle critiche demestriane all'astrattezza dei modelli costituzionali partoriti dagli ideologi e calati dall'alto su tradizioni e consuetudini delle Nazioni.

La prima traduzione italiana delle *Considerazioni sulla Francia* fu pubblicata a Napoli, per la Biblioteca Cattolica, nel 1828.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com